

## Truffe e raggiri agli anziani: gli artigiani Anap in campo

**IN DISTRIBUZIONE  
UN DEPLIANT  
DOMENICA  
AL GIOVANNI XXIII  
SPETTACOLO  
CON MORELLO**

### L'INIZIATIVA

BELLUNO Anap e Ministero dell'Interno contro truffe e raggiri. E per questo è partita la campagna di Anap e Prefettura di Belluno attraverso la diffusione di un dépliant informativo e lo spettacolo teatrale "Truffatori" con protagonista il giornalista Mediaset Moreno Morello. Da qualche anno, l'Anap (Associazione nazionale Anziani Pensionati) di Confartigianato porta avanti, su scala nazionale, una specifica campagna di informazione per la sicurezza degli anziani, insieme con il Ministero dell'Interno. Nel corso del 2017 l'Anap Veneto ha avviato una campagna che si è avvalsa della collaborazione del giornalista Moreno Morello che ha messo in scena lo spettacolo "Truffatori". L'appuntamento sul palco per uno spettacolo "civile" è in programma domenica

al Giovanni XXIII. L'impegno di Anap Belluno è motivato dai numeri relativi alla provincia. Il 24% della popolazione ha oltre 65 anni, mentre quella dolomitica risulta la provincia veneta con la più alta incidenza percentuale di popolazione anziana e un incremento dell'8% di vittime di rapine, truffe e furti over 65 anni.

In provincia di Belluno, l'iniziativa si inserisce anche nella programmazione delle attività del Comitato provinciale anti-truffa, costituito nel 2017 in Prefettura e aperto alla partecipazione e al contributo delle Forze di Polizia, della Provincia, dei Comuni, dell'ABI, di Poste Italiane, delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e degli Ordini professionali. Il Comitato ha il compito di dare una risposta più strutturata e condivisa al fenomeno delle truffe, che metta a fattore comune l'impegno, la professionalità e l'esperienza di istituzioni pubbliche e private per prevenire e contrastare i raggiri. L'obiettivo principale è quello di abbinare l'attività di polizia con progetti divulgativi volti a far crescere il grado di consapevolezza del problema e, soprattutto, a promuovere l'assunzione di piccole cautele per ridurre l'esposizione a rischio dei soggetti più vulnerabili.

